BASKET
GRISSIN BON

LA SOCIETÀ BIANCOROSSA PASSA AL FORMAT 6+6 PER INGAGGIARE IL PLAY-GUARDIA, CHE NON DISPUTERÀ L'ULTIMA PARTITA CON GLI IOWA WOLVES (G-LEAGUE)

Che colpaccio, arriva Johnson-Odom

Mercato Il talento americano, ex Vanoli, per la corsa-salvezza. Ha scontato una squalifica per doping (cannabis)

DEBUTTO IL 31 MARZO Darius Johnson-Odom giocherà contro Brindisi

Francesco Pioppi

REGGIO PASSA al format 6 + 6 e ottiene un visto in più che sarà speso per ingaggiare Darius Johnson-Odom. Dopo attente riflessioni e un summit andato avanti fino a notte inoltrata, ieri mattina il direttore sportivo Alessandro Frosini ha rotto gli indugi puntando forte sull'ex play-guardia di Cantù e Cremona. L'accordo è stato raggiunto e il giocatore, ancora negli Stati Uniti dov'è impegnato in G-League (22.5 punti, 4.5 rimbalzi e 4.3 assist di media) non disputerà l'ultima partita con gli Iowa Wolves, in quanto ormai destinato alla Grissin Bon. Non sarà purtroppo in città prima dell'inizio della prossima settimana e farà quindi il suo esordio domenica 31 marzo, al PalaBigi, contro Brindisi.

PERIMETRO. Una volta «metabolizzato» l'infortunio di Patrick Richard che probabilmente non potrà tornare in campo prima di un paio di mesi, ci si è evidentemente resi conto che a questa squadra sarebbero mancate pericolosità offensiva e fisicità sul perimetro. Classe 1989, 187 cm per 98 kg, Darius Johnson-Odom è un esterno mancino con tanti punti nelle mani e un atletismo fuori dal comune. Nel corso della sua carriera ha probabilmente raccolto meno di quello che avrebbe potuto per colpa di un carattere poco incline ai compromessi e non sempre facile da gestire. L'ex studente di Marquette University ha, fra l'altro, appena finito di scontare una squalifica di otto mesi per doping (il 6 maggio scorso dopo Varese-Cremona risultò positivo al THC, metabolita della cannabis) misura valida in area Fiba. Il nuovo asso biancorosso ha quindi potuto giocare regolarmente negli Stati Uniti ed è quindi allenato, sano (fate pure tutti gli scongiuri del caso...) e in piena forma.

AGUILAR. Al club di via Martiri della Bettola adesso resta quindi un solo tesseramento. L'intenzione è sempre quella di prendere un lungo che dovrà essere comunitario oppure già vistato (per questo si guarda in A2 con Anthony Morse di Mantova e Brandon Sherrod di Roseto fra i papabili) anche se nelle ultime ore Pablo Aguilar, ai box da un paio di settimane per un'infiammazione al piede, sembra finalmente sulla via del recupero. Ieri l'ala-pivot spagnola ha infatti svolto, seppur a ritmi blandi, il primo allenamento con i compagni e domenica sarà regolarmente in campo nella sfida salvezza contro Pistoia (palla a due alle 20,45, diretta su Rai Sport). Insomma, un lungo serve sicuramente viste le ultime prestazioni, ma con un Pablo Aguilar in più nel motore non si ha la disperata urgenza di alcuni giorni fa. Intanto Darius Johnson-Odom è pronto a salire a bordo e la notizia è di quelle a cinque stelle.

Aguilar in campo a Pistoia
L'ala pivot spagnola sembra finalmente sulla via del recupero Ieri si è allenato con i compagni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.